

ORDINE DEL GIORNO

Mense, il Comune: «Controlleremo se i pasti a scuola sono di qualità»

IL COMUNE DI GENOVA vuole dare regole più severe alle mense scolastiche, e migliorare i controlli sulla qualità del cibo. Un ordine del giorno approvato ieri da quasi tutti i consiglieri comunali, un voto contrario, impegna Palazzo Tursi ad accogliere le richieste di un gruppo di genitori, gli attivisti della Rete commissioni mense, e migliorare quindi le verifiche sulla qualità dei pranzi a scuola. Non solo. L'ordine del giorno chiede anche che siano pubblicate sul sito internet comunale le sanzioni comminate alle aziende che forniscono i pasti, quando ad esempio le loro consegne arrivano tardi o non arrivano affatto. «Uno degli aspetti più importanti, poi, è che chiediamo un tavolo di confronto permanente tra amministrazione, aziende di ristorazione, insegnanti e genitori, per garantire il corretto funzionamento del sistema», sottolinea il consigliere comunale Antonio Bruno, della Federazione di sinistra, tra i più convinti sostenitori dell'ordine del giorno. Esultano i genitori della Rete che parlano, forse un po' prematuramente, di «vittoria». Bisognerà vedere, nelle prossime settimane, se l'amministrazione farà davvero sue, e fino a che punto, le loro istanze.

